

## MEZZI AUTOMATICI DI ELABORAZIONE DATI E INFORMATICA 1926-2005

ANNI	STRUMENTI E METODI
1926-1935	Nel 1926, il lavoro di calcolo si basa sulle elaborazioni semi-manuali, il sistema di spoglio e di calcolo dei dati è basato su 20 perforatrici a mano, quattro perforatrici a regoli e 13 addizionatrici. Però, nel decennio, si sperimenta l'uso delle "Comptometer", nuove macchine prodotte in Germania, che svolgono le funzioni di addizionatrici e calcolatrici elettriche.
1936-1945	Nel 1936 si prosegue il rinnovo dell'attrezzatura: le perforatrici a mano sono sostituite da calcolatrici, selezionatrici e perforatrici elettriche, la strumentazione meccanografica utilizza ora un nuovo sistema a 45 colonne.
1946-1955	Durante questo decennio si completa il rinnovo dell'attrezzatura meccanografica, ma soprattutto nel 1948 vengono introdotte le prime macchine IBM e Remingtonm Rand che, grazie ai nuovi sistemi a 90 colonne, moltiplicano di molto la velocità di perforazione, di verifica, di selezione, tabulazione, calcolo e stampa dei prospetti statistici
1956-1965	Nel 1958 si compie un decisivo rinnovamento degli strumenti di elaborazione dati con l'acquisizione di un IBM 650 a valvole. Si tratta di un elaboratore di prima generazione che consente la drastica riduzione dei tempi di lavorazione dei dati statistici.
1966-1975	Nel 1970, il sistema di schede perforate segna definitivamente il passo, pertanto si iniziò la sperimentazione della lettura ottica. Nel 1971 vengono acquistati gli elaboratori di terza generazione che sono impiegati per la prima volta per il Censimento dell'agricoltura, svoltosi nello stesso anno. Nel 1975 finisce l'epoca delle perforatrici, alle quali si sostituiscono, prima registratrici a nastro magnetico, poi un sistema periferico di data entry.
1976-1985	Il rinnovo della tecnologia si completa in direzione della micro programmazione e, nella seconda metà degli anni '70, sono introdotti i microcomputer e un completo sistema di data-entry. Tale cambiamento radicale della logica di lavorazione dei dati comporta un forte investimento in corsi di formazione e/o di aggiornamento di tutto il personale. Nel 1984 vengono introdotti i personal computer.
1986-1995	L'informatica, a metà degli anni '90, subisce una trasformazione radicale sulla base del così detto progetto di architettura decentrata basato su una WAN, rete diffusa su tutto il territorio nazionale, che collega anche gli Uffici regionali e supporta sia Internet sia Intranet.

	In rete sono collegati personal computer e server dedicati alle varie rilevazioni e all'elaborazione dei dati che vengono custoditi dal server. La gestione della rete e dei server è centralizzata, il che comporta la cura della rete e salvataggi quotidiani dei dati che sono custoditi centralmente. Inoltre, si elabora il primo prototipo di sito web e si delinea una struttura sperimentale di Intranet.
1996-2005	Si introduce un nuovo programma per la gestione coordinata dei processi amministrativi (es. ragioneria, personale, gestione delle funzioni amministrative della diffusione). Ormai il sito web Istat ( <a href="http://www.istat.it">www.istat.it</a> ) trova una struttura articolata, che è stata sostituita da una nuova release, maggiormente razionale ed in linea con gli standard forniti dall'Autorità preposta alla informatica nel settore del pubblico. Anche la Segreteria Centrale del SISTAN si attrezza con un proprio sito web, che presto modificherà la sua struttura in portale che collega gli Uffici statistici degli Enti centrali, territoriali e periferici. Perciò le indagini web-based aumentano la velocità di esposizione dei dati e la flessibilità di consultazione degli stessi dati, liberamente scaricabili. Si producono, con maggiore facilità, estrazioni ad hoc di dati su richiesta.

## RIFERIMENTI

"Annali di statistica", in particolare per il periodo dal 1926 agli anni '40, quindi ISTAT "L'attività dell'Istituto...", poi dal 1991 ISTAT, "Relazione sull'attività dell'Istituto..."

P. GERETTO (a cura di), *Statistica ufficiale e storia d'Italia*, in "Annali di statistica" (2000);

G. GIACUMMO (a cura di), *1926-1996: 70° Istat: le iniziative sull'Istituto nazionale di statistica per il settantesimo anniversario*. Roma: Istat, 1997, da cui sono stati tratti interi brani;

ISTAT, *Cinquanta anni di attività: 1926-1976*. Roma. Istat, 1977;

[A. SASSO-A. TIDDI], *Istituto nazionale di statistica: 1926-2006*. A cura dell'UFFICIO DELLA COMUNICAZIONE e della DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA. Roma: Istat, 2006, da cui sono stati tratti interi brani.

Di Paola Geretto, aggiornato 31 ottobre 2008